



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MOIC84400A: 6 I.C. MODENA

Scuole associate al codice principale:

MOAA844006: 6 I.C. MODENA
MOAA844017: "FILIPPINO LIPPI" MODENA
MOEE84401C: "NICOLA PISANO" MODENA
MOEE84402D: "SCUOLA OSPEDALIERA" MODENA
MOEE84403E: "BUON PASTORE" MODENA
MOMM84401B: LANFRANCO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee. L'istituzione di un curriculum verticale di Educazione Civica consente di valutare in maniera oggettiva e condivisa i livelli di competenza raggiunti in quest'area. Tale condivisione non avviene per le altre competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e generalmente si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo non del tutto sistematico.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi non sono sistematicamente definiti e la modalità di valutazione degli esiti non sempre è efficacemente condivisa. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è strutturata a livello di scuola, ma talvolta risulta di difficile applicazione.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la sua visione strategica, condividendola con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tuttavia, occorre migliorare il coinvolgimento di tutto il personale docente in fase di progettazione e gestione organizzativa della scuola e il monitoraggio sistematico delle attività.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità, nelle quali tuttavia non rientrano tutti i bisogni formativi del personale. Nella scuola sono presenti alcuni gruppi di lavoro che promuovono interventi didattici efficaci e innovativi.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni; le collaborazioni attive sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa; la scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con le famiglie sull'offerta formativa; le modalità di coinvolgimento dei genitori sono rilevanti; la partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è particolarmente significativa. Da migliorare il coinvolgimento dei genitori nella scuola primaria ai colloqui collettivi e con iniziative di formazione.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti in uscita dal primo ciclo di istruzione.

TRAGUARDO

Aumentare nel triennio il numero di studenti, rispetto all'a.s. 2021/22 che all'esame di Stato ottengono una valutazione da 7/10 a 8/10 (63,5% nell'a.s. 2021/22), mantenendo costante o riducendo il numero di studenti con una valutazione di 6/10 (10,3% nell'a.s. 2021/22).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sostenere il successo scolastico degli alunni attraverso la valutazione formativa.
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'utilizzo degli ambienti di apprendimento per una didattica innovativa e laboratoriale con azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.
3. **Ambiente di apprendimento**
Rafforzare i momenti di confronto tra i docenti sulle metodologie didattiche.
4. **Inclusione e differenziazione**
Ampliare l'offerta formativa per sostenere l'acquisizione delle competenze di base e relazionali con attività di recupero e potenziamento.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sostenere le attività dei dipartimenti verticali e disciplinari incrementando il numero dei gruppi di lavoro.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Attuare in maniera sistematica e strutturata il monitoraggio delle attività.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare le competenze e le abilità digitali e didattiche dei docenti attraverso una formazione specifica sugli ambienti di apprendimento.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Rafforzare la formazione dei docenti anche con l'utilizzo di strumenti strutturati e di incontri formalizzati per la rilevazione delle esigenze formative e con l'attuazione di un monitoraggio sistematico.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Realizzare progetti che favoriscano l'inclusione e il potenziamento delle competenze, attraverso la collaborazione col territorio e le famiglie.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

TRAGUARDO

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano e matematica

Riduzione della quantità di alunni che si collocano nei livelli di apprendimento 1-2 in italiano (S.Primaria 39,7%; S.S. di 1° 23%) e in matematica (S.Primaria 36%; S.S. di 1° 17,3%) di 1-3 punti percentuali nel triennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sostenere il successo scolastico degli alunni attraverso la valutazione formativa.
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'utilizzo degli ambienti di apprendimento per una didattica innovativa e laboratoriale con azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.
3. **Ambiente di apprendimento**
Rafforzare i momenti di confronto tra i docenti sulle metodologie didattiche.
4. **Inclusione e differenziazione**
Ampliare l'offerta formativa per sostenere l'acquisizione delle competenze di base e relazionali con attività di recupero e potenziamento.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sostenere le attività dei dipartimenti verticali e disciplinari incrementando il numero dei gruppi di lavoro.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Attuare in maniera sistematica e strutturata il monitoraggio delle attività.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare le competenze e le abilità digitali e didattiche dei docenti attraverso una formazione specifica sugli ambienti di apprendimento.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Rafforzare la formazione dei docenti anche con l'utilizzo di strumenti strutturati e di incontri formalizzati per la rilevazione delle esigenze formative e con l'attuazione di un monitoraggio sistematico.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Realizzare progetti che favoriscano l'inclusione e il potenziamento delle competenze, attraverso la collaborazione col territorio e le famiglie.





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli esiti delle prove Invalsi hanno evidenziato il raggiungimento parziale del traguardo stabilito per il triennio 2019/2022, ma si ritiene necessario continuare a lavorare al miglioramento dei livelli di apprendimento, in particolare 1 e 2, in italiano e matematica.